

PENSIERI E RIFLESSIONI

RAGIONE

Iniziamo col dire che si deve usare la ragione con una certa quantita' di ragionevolezza e mi scuserete il sillogismo. Se ogni cosa sulla terra fosse razionale, non accadrebbe mai nulla; percio' la ragione stessa, attraverso di noi è condannata a porsi degli interrogativi, ai quali spesso, ella stessa e' cosciente di non poter rispondere.

D'altro canto, rare sono le persone che usano la mente, poche coloro che usano il cuore e uniche coloro che usano entrambi. Vi sono poi due eccessi che possono colpire l'uomo: escludere la ragione, o non ammettere altro che essa. Infatti una mente tutta logica risultera' come un coltello tutto lama, fara' sanguinare la mano che lo usa.

Questo serve a farci capire che la ragione deve, si' guidare le nostre passioni, senza le quali sarebbe tutto calcolato e noioso; ma le idee migliori a ben pensare, non vengono da essa, se non da una lucida, e visionaria follia.

In effetti, l'essere umano non desidera mai ardentemente ciò che desidera solo con la ragione; ed un uomo che non la perde per certe cose, non ha in effetti una ragione da perdere.

A mio modesto avviso, la ragione puo' essere intesa come la conferma dell'irrazionale. George Carlin ce lo spiega bene: dite alle persone che c'è un uomo invisibile nel cielo che ha creato l'universo, e la stragrande maggioranza ci crederà; dite loro che la vernice è bagnata, e dovranno toccare per essere sicure; in questo riconosco il bisogno dell'uomo di provare e sperimentare senza limiti ogni cosa per poter credere in qualcosa che non conosce, ed averne la conferma.

Quando poi al contrario, in nome della ragione ci vengono imposte delle amenità, ci viene in soccorso il pensiero di Galileo Galilei, il quale da inquisito sosteneva: "Non mi sento obbligato a credere che lo stesso Dio che ci ha dotato di sensi, ragione ed intelletto abbia inteso permetterci di rinunciare al loro utilizzo".

Altra cosa e' l'amore, dove tutto e' irrazionale, e non abbiamo bisogno di conferme, tanto meno vogliamo sentir "ragione". L'amore e la ragione possiamo immaginarli come due viaggiatori che non abitano mai insieme nello stesso albergo: quando uno arriva, l'altro parte. L'amore in tal senso è senz'altro, l'unico modo che la natura ha di scavalcare la ragione. Il cuore infatti, ha le sue ragioni che la stessa ragione, non conosce; percio' può ancora sperare quando la ragione, di speranza ne è già' priva. Di certo quando due anime si prendono per mano, la ragione non può far altro che stare a guardare.

Sintetizzando possiamo dire: "Amore sei la ragione per cui la perdo". **Франческо Артоси**